

IL VERO NOME DELLA TERRA

Extraterrestre. Scusi, come si chiama questo pianeta?

Lei. Prego?

Extraterrestre. Le chiedevo il nome del pianeta su cui mi trovo.

Lei. Beh, è la Terra, no?

Extraterrestre. Grazie. Lo annoto nel mio quadernetto. Vede, come antropologo di Qxxw sto visitando dei pianeti abitati qui in giro per riportare le loro usanze e costumi, credenze, miti, e da buon antropologo uno deve cominciare dal nome.

Lei. Vuol dire che è appena sbarcato dallo spazio? Se la cava piuttosto bene con l'italiano.

Extraterrestre. Oh, quella è la parte facile del lavoro, ho un analizzatore che mi sintonizza con svariati miliardi di sistemi di comunicazione possibili, il vostro è uno dei più semplici, ho fatto più fatica con i topi ieri mattina, ma nulla in confronto ai Btzswoks dell'undicesima galassia, che si esprimono solo con l'inverso della musica dei meteoriti...

Lei. Che lavoro affascinante! Chissà che cosa le hanno detto i topi.

Extraterrestre. Non posso rivelarlo, sono dati coperti dalla privacy.

Lui. Scusate se mi intrometto, ma forse al signore interessa sapere, per le sue ricerche, che non tutti sono d'accordo nel chiamare «Terra» la Terra.

Extraterrestre. Non siete tutti d'accordo?

Lui. Beh, per esempio qui la chiamiamo «Terra», ma mille chilometri più a nord la chiamano «Erde», e ancora un po' più in là è «Earth» (e poi «Tierra», «Yer», «Kinàban», «Lurra», «Dunìa», «Ayé», «Giuznahm», e via dicendo.)

Extraterrestre. D'accordo, ma qual è il vero nome?

Lui. In che senso, il vero nome?

Extraterrestre. In qualche modo vi sarete messi d'accordo su un nome ufficiale per questo piccolissimo pianeta.

Lei. Perché ci serve un accordo? Persone di lingue diverse la chiamano in modo diverso.

Extraterrestre. Questo lo capisco, ma ci sarà anche un nome pubblico, che vi identifichi per la comunità stellare... anche perché vedo che c'è un corpo celeste qui vicino il cui nome ufficiale è «Terra».

Lui. E dove sta?

Extraterrestre. In orbita intorno al vostro pianeta, dal 1999, lanciato dalla Nasa (satellite EOS AM-1). Per quello che mi riguarda, è l'unico corpo celeste nei miei cataloghi che si chiama «Terra».

Lei. Questo è imbarazzante. Quelli della Nasa potevano pensarci su, prima di dare a un moschino di satellite il nome che usiamo in Italiano.

Lui. Noi italiani potremmo ripiegare su «Giuznahm».

Lei. Potremmo, e anche a me piace, ma resta il problema del nome ufficiale. C'è chi ha provato a chiamare «Gaia» il nostro pianeta, ma il nome è troppo connotato, dato che è anche il nome che dà alla Terra una teoria che pensa che si tratti di un unico grande organismo vivente. Se la teoria si rivelasse falsa, il nome ne risentirebbe.

Ext (sconsolato, si mette le mani tra i ciuffi di alghe azzurre che gli spuntano dal capo). Mi sa che dovrò rinunciare ad essere antropologicamente corretto. Userò d'ora in poi il nome intergalattico nei miei appunti.

Lei e Lui. Esiste un nome intergalattico?

Extraterrestre. In effetti, cento anni fa il mio predecessore era passato di qui a raccogliere dati, e aveva riportato molto materiale. Purtroppo per un incidente gli unici dati sul vostro pianeta ci vengono da un piccolo libro, che si intitola, aspettate... *Viaggio in Paradiso*, di Mark Twain. Da lì abbiamo desunto il nome del pianeta,

Lui. E come si chiama allora il nostro pianeta?

Extraterrestre. «Verruca».

Lei. Verruca? Ma è ripugnante! Non è possibile rettificare?

Extraterrestre. Queste cose dipendono spesso da piccole contingenze storiche, ma una volta che un dato entra nel database, cambiarlo è talmente difficile, richiede milioni di anni di lavoro... Mi sa che resterete gli abitanti di Verruca.

Lui. Scusi, ma usate proprio «Verruca» oppure «the Wart», che è il nome usato da Mark Twain nell'originale inglese del suo romanzo?

Extraterrestre. Controllo subito. Prima però volevo dirvi anche un'altra cosa importantissima, ovvero... qbrznosk trgga trгаа... accidenti, questo analizzatore linguistico non funziona sempre bene... strm tro-pow atnb atnb! Atnb! Atnb!!!